

Scritto da Mary
Sabato 03 Giugno 2017 14:24



Fra le donne che sopravvivono a un tumore, quelle con il cancro della mammella sono le meno propense a rimanere incinta, meno del 10%. Proprio per questo molte donne si chiedono se potranno ancora avere un bambino. La domanda quindi è più che legittima. Non solo dal punto di vista emotivo, ma anche da quello scientifico e clinico. Quindi, le donne con tumore Her2+ possono rimanere incinte senza rischiare per questo di avere una recidiva? Sì, dice ora il primo studio disegnato per valutare in maniera precisa proprio questo aspetto.

I risultati vengono da uno studio che ha coinvolto oltre 1200 donne con tumore alla mammella Her2 positivo e negativo disegnato in modo da bilanciare il cosiddetto “bias of healthy mother”, in fatto cioè che le donne che decidono di avere un figlio dopo un tumore sono quelle che stanno meglio, e quindi si tratta di una popolazione selezionata “naturalmente” per avere una prognosi migliore.

Lo studio dice anche che non c'è differenza neanche se guardiamo all'esito della gravidanza, se cioè la donna ha partorito o ha abortito, rimane incinta nei primi due anni dopo la diagnosi oppure successivamente, se decide di allattare oppure no. Lo studio ha poi coinvolto anche le donne con tumore Her2 negativo e l'analisi dei dati relativi a questa popolazione ha evidenziato un effetto inaspettato: le donne che sono rimaste incinte hanno avuto il 42% di rischio in meno di avere una recidiva.

Un'altra preoccupazione delle donne è quella sull'effetto possibile dell'interruzione della terapia adiuvante, il trattamento necessario per abbassare il rischio di recidiva una volta eseguita l'asportazione del tumore raccomandato per almeno 5 anni, in alcuni casi estendibili fino a 10, ma per adesso si è ancora in attesa di specifici risultati.

Fonte: La Repubblica